

Deliberazione di Consiglio

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 della Camera di Commercio di Cuneo

Il Presidente riferisce:

Il Bilancio di esercizio 2024 dell'Ente camerale è redatto ai sensi del titolo III del DPR 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", che ha segnato il definitivo passaggio degli enti camerali alla contabilità economica e l'adozione dei principi civilistici. Come previsto dall'art. 20 del Regolamento, *"il bilancio d'esercizio con i relativi allegati è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio"*.

In coerenza con tale norma, il Bilancio dell'esercizio 2024 e i relativi allegati sono stati predisposti dalla Giunta camerale con il provvedimento n. 52 del 14 aprile 2025.

Si riassumono di seguito le principali disposizioni normative in materia, tra cui la Circolare MISE n. 3612 del 26 luglio 2007 che, analizzando le disposizioni del regolamento di contabilità, ha enunciato i principi generali alla base della redazione del bilancio:

- *la veridicità*, ovvero la necessità che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio;
- *l'universalità*, la necessità di considerare tutte le grandezze finanziarie, economiche e patrimoniali afferenti la gestione;
- *la continuità*, la redazione deve considerare la prosecuzione delle attività;
- *la prudenza*, che prevede di inserire gli oneri anche se presunti, a fronte dei proventi, da iscrivere solo se certi;
- *la chiarezza*, in quanto il bilancio d'esercizio deve essere comprensibile nella rappresentazione contabile e nei contenuti della nota integrativa.

Nelle disposizioni di carattere generale (art. 2 del Regolamento) è stabilito che *"Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa,... è redatto secondo il principio della competenza economica ... sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. L'unità temporale della gestione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno"*.

I principi contabili e i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, economici e finanziari, nonché il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio, sono contenuti nella circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 emanata dal MISE.

Si evidenzia che il MEF, con il DM 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha introdotto significative variazioni e, al fine di assicurare unitarietà di indirizzo agli enti camerali, il MISE, con successiva circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, ha dettato istruzioni applicative e riepilogato i documenti da approvare entro il 30 aprile.

Pertanto il bilancio d’esercizio è oggi corredato dai seguenti documenti, anch’essi sottoposti all’approvazione del Consiglio camerale:

- il Conto Economico, ai sensi dell’art. 21 del DPR 254/2005;
- il Consuntivo Economico Annuale - conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- la Nota Integrativa;
- il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 DM 27 marzo 2013);
- il Rapporto sui Risultati (DPCM 18 settembre 2012);
- i prospetti SIOPE;
- il Rendiconto Finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
- la Relazione sulla Gestione e sui Risultati (circolare MISE n. 50114/2015) articolato in tre sezioni:
 - una sezione introduttiva, che illustra il contesto economico istituzionale nel quale l’ente ha operato nell’anno di riferimento;
 - una seconda sezione, nella quale si esplicano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica;
 - una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli stessi, evidenziando le risorse utilizzate.

Il Bilancio d’esercizio 2024 registra un disavanzo economico d’esercizio di € 1.312.747,66, in linea con il valore che era stato inserito nel Preventivo economico aggiornato, che era pari a € 1.460.000,00.

Particolarmente rilevante è invece lo scostamento del risultato d’esercizio 2024 con quello registrato nel 2023, anno in cui il Bilancio aveva chiuso con un avanzo d’esercizio di € 1.763.549,23, determinato dall’introito del saldo di progetti europei riferiti alla programmazione Alcotra 2014/2020 e a progetti finanziati dal Fondo di Perequazione ai quali l’Ente camerale aveva partecipato.

Nel 2024, mentre le entrate derivanti dal Diritto Annuale e dai Diritti di Segreteria, che normalmente rappresentano il 90% dei proventi correnti, sono sostanzialmente rimasti in linea con il precedente esercizio, i contributi da terzi sono stati determinati unicamente dagli acconti sui progetti presentati sulla nuova programmazione comunitaria 2021/2027.

Dal lato degli oneri correnti si evidenzia un generalizzato incremento: gli oneri per il personale hanno registrato una crescita del 4%, le spese di funzionamento dell'8%, gli interventi economici dell'11% e gli ammortamenti e accantonamenti del 15%.

Relativamente alle altre gestioni, l'apporto al risultato d'esercizio è stato, come di norma, quasi trascurabile per la gestione finanziaria e nulla per le rettifiche di valore delle attività finanziarie, mentre significativa e positiva quella straordinaria, anche se rispetto al precedente esercizio in calo dell'80% in quanto nel precedente esercizio era stato iscritto tra le sopravvenienze attive il rimborso riconosciuto dal MEF alle Camere di commercio a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sui tagli versati all'erario.

Si evidenzia altresì che la gestione dell'Ente camerale nel 2024 ha assicurato il pieno rispetto dei termini di pagamento delle fatture ricevute, previsto in 30 giorni dal d.lgs. 231/2002. Al riguardo si evidenzia che l'attestazione resa ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito in legge 89/2014, allegata al bilancio d'esercizio, conferma che i termini di pagamento sono stati in media di 14 giorni e questo sommato al tempo medio di ritardo ha dato come risultato 30, come previsto dall'attuale normativa. Inoltre è stato rispettato il limite delle spese per l'acquisto di beni intermedi e il limite alle spese per le autovetture.

In termini di adempimento agli obblighi in materia di trasparenza e accessibilità, il MEF è intervenuto con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 sottolineando la rilevanza della pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti e degli allegati al bilancio entro 30 giorni dalla loro adozione, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, per assicurarne la piena accessibilità e comprensibilità.

Si evidenzia infine che, entro 10 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento e dalla sua pubblicazione all'albo on line, il Bilancio d'esercizio completo degli allegati dovrà essere trasmesso alle Amministrazioni vigilanti.

Il Collegio dei Conti, cui compete esprimere il parere sugli atti deliberativi della Giunta concernenti anche il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, si è riunito in data 17 aprile 2025 e ha espresso parere favorevole, allegato al presente provvedimento. Il Presidente del Collegio, dott. Principato, su invito del Presidente relaziona in merito.

Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;
- richiamati il DPR 254/2005 e il D.M. 27/03/2013;
- richiamate le circolari del MISE n. 0050114 del 09/04/2015 e n. 3622 del 05/02/2009;

- visto il Bilancio dell'esercizio 2024 e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- preso atto dell'avvenuta approvazione dello schema di Bilancio d'esercizio 2024 da parte della Giunta camerale con provvedimento n. 52 del 14 aprile 2025;

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di Bilancio predisposto dalla Giunta camerale, formulato in data 17 aprile 2025, allegato al presente provvedimento e sinteticamente esposto dal dott. Principato;

- all'unanimità dei presenti

delibera

– di approvare il Bilancio dell'esercizio 2024 della Camera di commercio di Cuneo, così composto:

Allegato n. 1 – Bilancio d'Esercizio 2024

- Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 redatto secondo lo schema dall'allegato C)
- Consuntivo Economico Annuale – conto economico riclassificato, redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
- Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) del DPR 254/2005
- Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/08 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
- Rendiconto Finanziario

Allegato n. 2 – Nota integrativa:

- Nota integrativa
- Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41, c.1 D.L. 24/04/2014, n. 66

Allegato n. 3 – Relazione sulla gestione e sui risultati:

- Relazione sulla gestione e sui risultati, in conformità alle linee guida definite dal MISE con la circolare n. 50114/2015
- di disporre la trasmissione del Bilancio e dei relativi allegati alle Autorità competenti, nel termine di 10 giorni stabilito dalle vigenti disposizioni;
- di richiedere al Segretario Generale la tempestiva pubblicazione del Bilancio e dei relativi allegati sul sito istituzionale dell'Ente.